

**I
L
R
I
T
O
R
N
O**

**D
I**

**B
U
T
T
E
R
F
L
Y**

Banda *O* **Siris**

CENTRO SERVIZI E SPETTACOLI DI UDINE
COMUNE DI UDINE
SOLARI UDINE spa



OPERA OMNIA

IL RITORNO DI BUTTERFLY

di e con la Banda Osiris

• Alessandro Berti, Gianluigi Carlone,

Roberto Carlone, Giancarlo Macri •

disegno luci

Piera Fulvi

progetto fonico

Paolo Pizzimenti

direttore tecnico

Roberto Agostino

scenografia

Claudio Pini

costumi

Andrea Stanisci

fido maestro sostituto

Raffaele Scognamiglio

movimenti coreografici

Caterina Sagna

direttore del coro

Nino Marini

responsabile di produzione

Alberto Bevilacqua

delegata di produzione

Amina Contin

La Banda Osiris, considerata la massima espressione in Italia della comicità nel teatro musicale, è composta da:

Sandro Berti

chitarra, banjo, trombone

Gianluigi Carlone

voce, saxofoni, flauto, chitarra

Roberto Carlone

basso, trombone, tastiere

Giancarlo Macri

basso-tuba, batteria

Invitata nei più prestigiosi festivals di musica e di teatro internazionali, ha riscosso ovunque unanimi consensi di pubblico e di critica. Oltre a numerose apparizioni televisive, ha ideato e realizzato vari programmi radiofonici (RAI RadioDue). Nel 1988 ha pubblicato un LP dal titolo **Volume 1, 2, 3, 4...** e recentemente un libro: **T'amo pi'oboe**. Nel 1989 è iniziata la collaborazione con il Centro Servizi e Spettacoli di Udine, che in questi anni si è consolidata ed è approdata a un rapporto ampio e integrato di lavoro teatrale e musicale, ben oltre la produzione degli spettacoli.



Osserviamo, nella composizione dello spettacolo **Opera omnia, il ritorno di Butterfly**, come gli elementi fondamentali della drammaturgia del comico si equilibrino in una quasi allarmante semplicità, tra un narrare una storia (in forma di giallo-parabola) e un abbandonarsi alla ritmica improvvisa dell'episodio scenico del sorriso e poi del riso. Questo equilibrio, a tratti contrappunto, ha alla base la novità brechtiana della recitazione epica: gli attori e cantanti della Banda Osiris assumono naturalmente l'atteggiamento 'straniato' del raccontare proprio grazie a questo stare nel racconto e nello stesso tempo fuori, nella temperie dell'improvviso, realizzando così l'effetto brechtiano di una relazione coinvolgente per il pubblico attraverso la critica, purificata, consolata del sorriso.

Con felicità e un po' di invidia, vediamo la Banda sgattaiolare tra tutti i problemi intellettuali della regia, con, a volte crudele, istantanea prontezza esecutiva, ponendosi in una specie di assorta, quasi contemplativa ironia: nello spazio c'è solo la persona e il suono, a comporsi, chissà come, in divertimento... come una festiva pronuncia, balbettio incapace di condannare. Come di una neo-nata umanità, sì frammentata, ma sempre umanità, tra cose che suonano...

Giuseppe Bevilacqua

per informazioni Alberto Bevilacqua

Centro Servizi e Spettacoli di Udine

via Grazzano 6 33100 Udine

tel 0432/504765-504448 fax 0432/504448



利

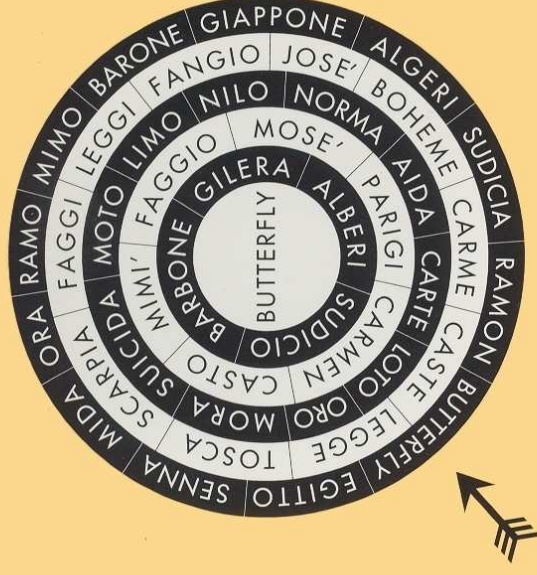
Che fine ha fatto il figlio di Butterfly?

E' vero che Verdi abitava in un *otello* della gioventù? il *melo-dramma* è provocato da un disastro ecologico?

Tutto quello che avreste voluto sapere, ma che non avete mai osato ascoltare dell'opera, vi sarà svelato in uno spettacolo che renderà giustizia ad un genere sublime. La musica operistica può essere un'esperienza *osirica*.

Opera Omnia non è solamente uno sguardo irriverente ed indiscreto, attraverso una *picola overture* sull'opera lirica, ma è soprattutto il divertente pretesto per divagazioni comico-musicali che, fidando dei trascorsi teatrali dei quattro musicattori, si annunciano esilaranti.

Il ritorno di Butterfly darà una nuova occasione per gustare quella surreale comicità ed instancabile inventiva, quella abilità di animare e trasformare semplici strumenti musicali in personaggi, che ha reso famosa la Banda Osiris in tutta l'Italia ed in Europa. Genialità e demenza, ironia e scosse energetiche, fantasia al limite del paradosso, impeccabili esecuzioni musicali: aspettatevi di tutto!!!!



Partendo dalla parola che è indicata dalla freccia, raggiungete quella contenuta nel centro del bersaglio, eliminando successivamente tutte le parole incluse in esso, secondo le regole che seguono.

1. La parola può essere un anagramma della parola che la precede.
2. Può essere un sinonimo o un contrario della parola precedente.
3. La si può ottenere aggiungendo o togliendo o cambiando una lettera della parola precedente.
4. Può trovarsi unita alla parola precedente in un detto, in una similitudine, in una metafora o per associazione d'idee.
5. Può formare, unita alla precedente, il nome di una persona celebre o di un luogo famoso reale o immaginario.
6. Può trovarsi associata alla parola nel titolo o nella trama di un libro, di un lavoro letterario o teatrale, oppure di altri componenti celebri di qualsiasi genere.